



## CONSIGLIO COMUNALE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 14 DEL 02/11/2022

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: VERIFICA DELLE AREE FABBRICABILI OVVERO DEI FABBRICATI DESTINATI ALLA CESSIONE EX LEGGI 167/1962, 865/1971 E 457/1978 - ANNI 2022-2023-2024.

L'anno **duemilaventidue** addì **due** del mese di **Novembre** alle ore **18:05** nella sede comunale, convenzionalmente individuata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1 del Decreto-Legge n. 18 del 17/03/2020, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in videoconferenza, in sessione ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
SALA BORTOLO	X	
VARETTONI ARNALDO		G
PESCE MASSIMO	X	
ZANETTI GIOVANNI	X	
OLIVOTTO LUCA		G
COMELATO GIANNI	X	
GASPERIN ADA	X	
VARETTONI SILVANO		G
SCHIAVONE LUIGI	X	
MERAFINA MARIAPIA	X	
BONAVITA COSTANTINA	X	

Il Segretario Comunale Dott.ssa Luana Zaccaria assiste alla seduta, collegata telematicamente in audio e video; tale collegamento le consente di accertare i presenti alla seduta, come appena sopra elencati.

Il Sindaco Bortolo Sala assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si svolge mediante partecipazione a distanza, con collegamento audio e video che consente a tutti i componenti del Consiglio, con l'assistenza del Segretario Comunale, di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea. Segretario Comunale Dott.ssa Luana Zaccaria Sindaco Bortolo Sala

#### Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Sindaco  
BORTOLO SALA

*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Segretario Comunale  
DOTT.SSA LUANA ZACCARIA

*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**OGGETTO:** VERIFICA DELLE AREE FABBRICABILI OVVERO DEI FABBRICATI DESTINATI ALLA CESSIONE EX LEGGI 167/1962, 865/1971 E 457/1978 - ANNI 2022-2023-2024.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art.16 del D.L. 22 dicembre 1981 n. 786, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1982, n. 51, prevede che i Comuni sono tenuti ad evidenziare con particolari annotazioni gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167 e s.m.i., 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457. Il prezzo di alienazione o di concessione in diritto di superficie deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 55/1983, convertito dalla L. 131/1983, stabilente per i Comuni l'obbligo di provvedere annualmente, prima della deliberazione del bilancio previsionale, a verificare la quantità e la qualità delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457;

VISTO l'art. 172, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000, a norma del quale al bilancio di previsione annuale è allegata *“la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato”*;

VERIFICATO, anche su indicazione del Responsabile del Settore Tecnico comunale, che non risultano disponibili aree per la cessione in proprietà od in diritto di superficie nell'ambito di piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) né nell'ambito di piani per gli insediamenti produttivi e per il terziario (P.I.P.);

VISTO l'art. 42, comma 2, lettere b) ed l), del D. Lgs. 267/2000, nonché lo Statuto comunale ed il Regolamento di Contabilità;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, gli allegati al bilancio di previsione sono stabiliti dall'articolo 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D. Lgs. n. 267/2000:

- più nello specifico l'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2001 stabilisce che: al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
  - la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- più nello specifico l'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che: al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
  - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

UDITO l'intervento del Sindaco, che illustra la disciplina dell'istituto e spiega che nel Comune di Borca di Cadore non vi sono aree da destinarsi a tali attività;

DATO ATTO che non segue nessuna discussione;

CON voti favorevoli 8, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco,

#### DELIBERA

1. di dare atto di aver proceduto, ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 55/1983, convertito dalla L. 131/1983 e dell'art. 172, lett. c), del D. Lgs. n. 267/2000, alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie.
2. di dare atto della non sussistenza di aree da assegnare in diritto di superficie ed in diritto di proprietà e di prendere atto, altresì, della non esistenza di aree o altri fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, sottoposti al regime di cui alle leggi n. 167/1962 n. 865/1971 e n. 457/1978 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di dare atto che le risultanze tecniche ed amministrative non hanno portato ad individuare alcuna area sia per quanto riguarda i PIANI PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE sia per quanto riguarda i PIANI PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI.
4. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 172, lett. c), del D.Lgs. 267/2000.

Successivamente, con voti favorevoli 8, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco, questa delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000, stante all'urgenza di dar corso agli adempimenti propedeutici all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;